DAL MONDO

Guerra in Ucraina, diversi convogli della Croce Rossa ancora bloccati. Onu: “Siamo di fronte a una crisi umanitaria gigantesca”

di **Maria Elena Borriello** · 1 aprile 2022, 11:44

“Siamo di fronte a una crisi umanitaria gigantesca, che cresce ogni secondo”, scrive l’Alto commissariato dell’**Onu** per i rifugiati.

E ne abbiamo la consapevolezza. Oltre 4 milioni sono i rifugiati fuggiti dall’Ucraina, ai quali bisogna aggiungere 6,5 milioni di civili che sono sfollati interni, il 90% dei quali sono donne e bambini. Un numero mai visto in precedenza.

Ma cosa sta accadendo nel territorio ucraino in queste ore a più di un mese dallo scoppio del conflitto?

“Gli ucraini hanno ripreso i villaggi di Sloboda e Lukashivka nel sud di Chernihiv. Così si sono posizionati lungo una delle principali vie di rifornimento tra la città e Kiev”. Ad affermarlo è l’intelligence britannica nell’ultimo aggiornamento sulla situazione pubblicato su Twitter dal Ministero della difesa inglese.

Dal canto loro i militari russi si direbbero pronti a sferrare “possenti attacchi” contro il Donbass e il sud del Paese, dove avrebbe perso la vita un foreign fighter italiano, **Edy Ongaro**.

A dirlo nella notte appena trascorsa in un video è stato il presidente **Zelensky**.

“Fa parte della loro tattica. Sappiamo che si allontanano dalle zone dove li stiamo battendo per concentrarsi su altre molto importanti… dove per noi può essere più difficile”. Queste le parole di **Zelensky**.

Sempre i russi accuserebbero gli ucraini di un incendio sviluppatosi in un deposito di petrolio nella regione di Belgorod, territorio russo non lontano dal confine ucraino. La colpa sembrerebbe di due elicotteri delle forze ucraine, entrati a bassa quota nello spazio aereo avversario.

Lo afferma il governatore dell'Oblast di Belgorod, come riportato dalla Tass. "Non ci sono vittime", ha detto il governatore **Vyacheslav Gladkov**. "Vi sarebbero almeno due feriti".

Per quanto riguarda, invece, la situazione dei convogli umanitari, come avevamo accennato ieri, la Russia si era detta disponibile al loro passaggio. Invece, ci sarebbero diversi convogli della Croce Rossa ancora bloccati.

Uno di questi, che trasportava aiuti umanitari e medici, e che doveva raggiungere **Mariupol**, stamattina risultava bloccato a **Zaporizhzhia** perché le garanzie di sicurezza richieste per la squadra non erano ancora state ricevute. Fortunatamente, però, notizia appresa da poco, un piccolo convoglio del Comitato Internazionale della Croce Rossa (CICR) di soli tre veicoli avrebbe lasciato **Zaporizhzhia** alla volta di **Mariupol** per tentare l'evacuazione dei civili dalla città assediata. A sostenere ciò la Bbc.

Altri autobus, più di 40, avrebbero viaggiato giovedì ma, secondo fonti ucraine, sarebbero stati fermati nella città di Berdyansk, territorio controllato dai russi.

Come sostiene ancora una volta la Bbc, alcuni degli autobus sarebbero addirittura stati depredati dai soldati russi. E solo un piccolo numero di autobus è stato in grado di tornare autonomamente a Zaporizhzhia con civili a bordo.

"In alcune regione i corridoi umanitari non funzionano. Apprezziamo tutto il sostegno internazionale dei paesi e delle organizzazioni che stanno portando aiuti umanitari. Ma abbiamo bisogno di più a causa del numero di attacchi". Queste sono le parole di **Oleksii Iaremenko**, vice ministro del governo ucraino, in un'intervista a Sky News, riportata dal Guardian.

Invece a **Melitopol**, nel sud dell'Ucraina, i russi non consentirebbero ai civili di lasciare la città.

Dure le parole del sindaco **Ivan Fedorov**, secondo quanto riporta Ukrinform.

"Secondo le mie stime, in città rimangono circa 70-75mila persone. Gli occupanti stanno facendo di tutto per tenere le persone in città. La strada da Zaporozhye a Melitopol in tempo normale è di 1 ora, secondo me in tempo di guerra sono 4 ore, ma ora ci vogliono 2 giorni. Gli occupanti stanno deliberatamente trattenendo tutti per non liberare le persone e occupare la città. Tutti vengono mandati solo in Crimea. Dicono che puoi arrivarci senza problemi, ma la nostra gente non vuole andare in Crimea", ha fatto sapere il sindaco.

Articolo pubblicato su Istituzioni24: https://www.istituzioni24.it/2022/04/01/guerra-in-ucraina-diversi-convogli-della-croce-rossa-ancora-bloccati-onu-siamo-di-fronte-a-una-crisi-umanitaria-gigantesca/

© 2026 Istituzioni24